



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

OGGETTO: Bando di concorso per l'attribuzione di n.2 borse di studio per l'attività di ricerca post lauream nell'ambito degli scavi stratigrafici (anno 2016) presso il Parco Archeologico di Paestum-Comune di Capaccio (SA).

VISTO il D.P.C.M. n. 171 del 29 agosto 2014 "*Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*" con il quale il Parco Archeologico di Paestum è diventato Istituto autonomo ai sensi dell'art. 30 comma 3 del citato DPCM;

VISTO il D.M. 27 novembre 2014 "*Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*";

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 "*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*";

VISTO che il CDA in seduta del 15/04/2016 ha approvato la procedura di selezione per titoli e colloquio per l'attribuzione di n.2 borse di studio per attività di ricerca post lauream nell'ambito della campagna di scavo archeologico anno 2016 presso il Parco Archeologico di Paestum;

VISTA la determina del Direttore Gabriel Zuchtriegel in data 18/04/2016;

VISTA l'autorizzazione della Direzione Generale Educazione e Ricerca prot. n. 1103 del 19/04/2016

SI DECRETA:

Art. 1

(Posti a concorso)

1. Il presente decreto disciplina la procedura di selezione per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 2 borse di studio della durata di 6 mesi cadauna (giugno/dicembre 2016), dell'importo di € 9.000,00 cadauna omnicomprensivi per lo svolgimento presso il Parco Archeologico di Paestum - Comune di Capaccio (SA) della seguente attività:

partecipazione alla ricerca archeologica e alla campagna di scavo 2016 nell'area archeologica di Paestum, in particolare: 1) programmazione e documentazione dello scavo stratigrafico, con acquisizione ed elaborazione digitale e vettoriale di piante e del materiale grafico; 2) attività di laboratorio e catalogazione; 3) analisi scientifica dei dati; 4) collaborazione nella comunicazione e nella divulgazione dei risultati tramite pubblicazioni, conferenze, convegni, etc.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

2. La borsa è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso di diploma di specializzazione e/o dottorato di ricerca in Archeologia o di titolo di studio straniero equipollente in base ad accordi internazionali o con le modalità di cui all'art. 2 della L. 11 luglio 2002 n. 148.

3. Il seguente bando sarà pubblicato sul sito del Parco Archeologico di Paestum (www.museopaestum.beniculturali.it "sezione trasparenza – voce bandi e gare") e sul sito del Mibact (www.beniculturali.it "sezione bandi di gara").

Art. 2

(Requisiti e titoli per l'ammissione)

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti di accesso che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione:

- a) cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero altra cittadinanza secondo quanto previsto dall'articolo 38 del Decreto Legislativo n. 165 del 2001;
- b) diploma di specializzazione e/o dottorato di ricerca, in Archeologia o di titolo di studio straniero equipollente in base ad accordi internazionali o con le modalità di cui all'art. 2 della L. 11 luglio 2002 n. 148, conseguito da non oltre 10 anni dalla pubblicazione del presente bando;
- c) esperienza nello scavo archeologico stratigrafico;
- d) esperienza nel processo di acquisizione ed elaborazione digitale di documentazione da scavo archeologico stratigrafico;
- e) esperienza nel campo delle tecniche di rilevamento;
- f) buona conoscenza della lingua italiana;
- g) Idoneità fisica all'impiego.

2. Costituiranno titoli valutabili:

- a) voto del diploma di specializzazione in archeologia e/o titolo di dottorato di ricerca;
- b) esperienza documentata nello scavo archeologico stratigrafico;
- c) pubblicazioni, riconoscimenti scientifici, partecipazione a convegni;
- d) altri titoli di perfezionamento.



3. La domanda deve essere composta da:

a) una dichiarazione, sul modulo allegato, e sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione, di:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
- essere cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero di possedere i requisiti di cui all'art. 38 comma 3 bis, del D.Lgs n. 165/2001;
- il luogo di residenza (indirizzo - comune – C.A.P. - stato);
- l'indirizzo al quale recapitare eventuali comunicazioni, un recapito telefonico, ed un indirizzo di posta elettronica;
- il possesso dei titoli di studio richiesti;
- il possesso dell'esperienza professionale richiesta;
- l'idoneità fisica all'impiego;
- gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e delle cause di risoluzioni dei precedenti rapporti di impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati di invalidità;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non aver procedimenti penali pendenti, in Italia o all'estero.

b) una lettera di motivazione;

c) curriculum vitae;

d) documentazione attestante titoli di studio e professionali richiesti nel presente bando;

e) copia fotostatica del documento di identità e codice fiscale;

g) pdf della tesi di dottorato o di specializzazione oppure pdf di una pubblicazione scientifica.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Art. 3

(Esclusione dal concorso)

1. I Candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione e di verifica della completezza e correttezza della documentazione presentata.
2. La Commissione può disporre con provvedimento motivato, in ogni momento, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti ovvero la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Art. 4

(Presentazione delle domande – Termini e modalità)

1. La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta dal candidato, utilizzando il modello allegato al presente bando, deve **pervenire al Direttore del Parco Archeologico di Paestum**, entro e non oltre il **07/05/2016 alle ore 12:00**, esclusivamente in formato PDF via e-mail al seguente indirizzo: **pae@beniculturali.it**, indicando nell'oggetto il seguente testo: "borsa di studio per attività di ricerca".

Art. 5

(Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice, presieduta dal Direttore del Parco Archeologico di Paestum, è composta in totale da tre membri, due nominati dal Comitato Scientifico del Parco Archeologico di Paestum nonché un componente indicato dalla Direzione Generale di settore.

Art. 6

(Prove concorsuali e graduatoria)

1. Il concorso è per titoli e colloquio. La valutazione complessiva è espressa in centesimi.
2. La Commissione giudicatrice valuterà in data 9 maggio p.v. i titoli dei candidati.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

3. Ai fini della valutazione la Commissione dispone di 100 punti complessivi, di cui fino ad un massimo di 60 punti per la valutazione dei titoli e di 40 punti per la prova d'esame-colloquio.
4. La votazione massima per la valutazione dei titoli è di 60 punti, così suddivisi:

Titoli valutabili	Punteggio
Tesi di specializzazione e/o dottorato	Sino ad un massimo di 15 punti
Esperienza di scavo archeologico	Sino ad un massimo di 15 punti
Pubblicazioni, riconoscimenti scientifici ed altri titoli di perfezionamento	Sino ad un massimo di 20 punti
Lettera di motivazione	Sino ad un massimo di 10 punti

5. Accedono alla prova d'esame-colloquio i candidati che conseguono un minimo di 45 punti. L'elenco alfabetico dei candidati ammessi alla prova d'esame - colloquio verrà pubblicato sul sito internet del Parco Archeologico di Paestum e del Mibact e avrà valore di notifica.
6. La prova d'esame-colloquio avrà luogo il giorno 16 maggio 2016, presso il Parco Archeologico di Paestum e verterà sui seguenti argomenti:
 - a) esperienze precedenti di scavo archeologico e di strumentazione digitale;
 - b) contenuti della lettera di motivazione;
 - c) pubblicazioni o altri titoli;
7. Al termine dei lavori la commissione esaminatrice formula, sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio, una graduatoria di merito degli idonei al fine dell'attribuzione delle borse messe a concorso.
8. Il Direttore della Struttura provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento delle borse.
9. I vincitori della selezione dovranno trasmettere al Parco Archeologico di Paestum apposita dichiarazione di accettazione della borsa, entro 8 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento. Decade dal diritto alla borsa colui che, decorsi 8 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento, non abbia dichiarato di accettarla o che, pur avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella medesima lettera.
10. Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.

11. Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

12. Il titolare di borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni secondo le indicazioni fornite.

13. La borsa decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento.

14. Le borse non possono essere cumulate con le borse di studio di cui alla legge 398/89 o con altre borse conferite dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati.

15. Lo svolgimento dell'attività di ricerca a seguito della fruizione di una borsa di ricerca non costituisce alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato (a tempo pieno o a tempo parziale) o di lavoro autonomo.

16. L'attività oggetto della borsa è interrotta unicamente nei periodi di assenza dovuti a maternità o malattia prolungata debitamente comprovata o per comprovate esigenze dell'Amministrazione. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa. I borsisti sono comunque tenuti a comunicare alla struttura il verificarsi delle suddette condizioni non appena accertate. L'attività si protrae per il residuo periodo, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

17. In caso di rinuncia dell'assegnatario o di decadenza per mancata accettazione della borsa, si procede allo scorrimento della graduatoria.

Paestum lì, 22/04/2016

IL DIRETTORE

Dott. Gabriel Zuchriegel